

La News



“Guerra delle banane”, pace vicina tra Ue e Cono Sur

La “guerra delle banane”, che ha visto per anni contrapposte le due sponde dell’Atlantico per le concessioni che la Ue accordava alle proprie colonie di Africa, Caraibi e Pacifico, sembra vicina ad una svolta. Il Commissario Ue all’Agricoltura Fischer Boel ha confermato i rumors di un’intesa: in cambio di una riduzione dei dazi europei alle banane latinoamericane, i Paesi del Cono Sur dovranno ritirare le proprie denunce alla Wto. Serve, però, l’ok degli Usa, anche se non coinvolti direttamente nella disputa: sono americani i distributori di Chiquita, Dole e Del Monte.

Primo Piano

Sangiovese, per molti ma non per tutti. In pochi possono farlo bene, e pochissimi all’estero lo conoscono come grande vitigno

Sangiovese è tutto chiaro? Probabilmente no, e il convegno “Il Sangiovese che verrà”, di scena oggi nella cantina firmata da Mario Botta per Petra, una delle “dependance” del gruppo Terra Moretti in Toscana, ha fornito spunti di nuova riflessione per uno dei vitigni più importanti dell’enologia italiana. Se i cambiamenti climatici ne favoriscono l’espressione, nel nuovo mondo e nei mercati asiatici soltanto il 2% dei consumatori lo conoscono. Secondo Marco Mancini del Centro Interdipartimentale di Bioclimatologia dell’Università di Firenze, “il Sangiovese sembra avere effetti benefici dall’innalzamento delle temperature e, quindi, i cambiamenti climatici in atto sembrerebbero favorirlo specialmente dal punto di vista dei tempi di maturazione”. Ma è emerso anche un ulteriore dato di una certa sorpresa: “il Sangiovese è un vitigno - ha sottolineato il giornalista neozelandese, Paul White - poco conosciuto, almeno nel nuovo mondo. Solo l’1-2% degli appassionati hanno sentito parlare di questo vitigno. Questo anche perché gli italiani hanno “nascosto” il Sangiovese sotto le varie denominazioni che lo utilizzano, ed è difficile associare i vitigni ai vini italiani. Il Sangiovese può aumentare la sua notorietà nel nuovo mondo, specialmente se verrà coltivato, come in parte è già accaduto, anche in Nuova Zelanda o in Australia. Così si apriranno spazi - ha concluso il giornalista - anche nei mercati con superiore potere d’acquisto, come la Cina”. Il Sangiovese è un vitigno complesso anche per quanto riguarda le sue origini storiche, che lo vedono nascere in Calabria e Campania, come per le sue caratteristiche botaniche e agronomiche, il che, ha spiegato il professor Attilio Scienza dell’Università di Milano, “impongono che sia coltivato non in modo indiscriminato e, soprattutto, da viticoltori esperti”.

Focus

Usa: dopo le lacrime torna il sorriso. Il “settembre nero” del 2008 è superato, le vendite di vino sono in crescita

Dopo le lacrime il sorriso: uno studio della Mintel, agenzia di ricerche di mercato d’oltreoceano, ha messo in evidenza come le vendite di vino in Usa siano in decisa ripresa rispetto al crollo del 2008 dovuto alla crisi dell’economia ripercossasi sul mercato internazionale. Il 2009 ha visto una crescita del 2,1% sul 2008, per un fatturato complessivo di 27,6 miliardi di dollari contro i 27 miliardi del 2008. L’annus horribilis e la debolezza del dollaro hanno provocato un vero e proprio esodo dei consumatori dai prodotti di lusso, tra i quali i vini pregiati: crollo di vendite di annate pregiate e champagne nei bar e nei ristoranti, con conseguente virata in direzione di vini di fascia inferiore - come quelli in cartone - che occupano i tre quarti del mercato. Ma Chris Adams, ad di Sherry-Lehmann Wine & Spirits, il maggior distributore di New York, è fiducioso per il 2010: la crescita del 21% del suo fatturato nell’autunno 2009 sul 2008, indica, secondo lui, il ritorno ad un pieno regime nell’anno a venire.



SMS Bistecca “hi-tech”, no grazie!

“Un mostro alimentare creato in provetta, un miscuglio aberrante che nulla ha a che vedere con il naturale ciclo produttivo del bestiame”. Così il Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia ha bollato la cosiddetta “bistecca hi-tech”, che alcuni ricercatori olandesi avrebbero ottenuto in vitro da un tessuto, un muscolo di suino, immerso in una specie di brodo derivato dal sangue di feti animali. “Noi non abbiamo nulla contro la scienza a servizio dell’uomo e dell’agricoltura - detto Zaia - ma hanno ragione gli agricoltori a esprimere la loro indignazione per questi esperimenti di cui non si vede l’utilità, né per il settore zootecnico né tantomeno per i consumatori”. Per una volta, siamo d’accordo!

UGUALI PERCHÉ DIVERSI
IL SANGIOVESE CHE VERRÀ

suvereto
cantina petra - terra moretti
venerdì 4 dicembre 2009, ore 10.00



Cronaca

Anche Bacco partecipa a Telethon via web

Oltre 40 lotti di prestigiosi vini italiani, regalati a Telethon dai migliori produttori del Belpaese, all’incanto su E-Bay per beneficenza grazie a Bibenda, la rivista dell’Associazione Italiana Sommelier di Roma, e del suo presidente Franco Ricci: ecco uno dei modi in cui il nettare di Bacco partecipa alla maratona di beneficenza sul web. Per aggiudicarsi i lotti c’è tempo dalla mezzanotte del 4 dicembre a quella del 13 dicembre. Info: www.telethon.it

GALILEO CANTINE
SOLUZIONI GESTIONALI PER INTENDITORI

Wine & Food

Il 7 dicembre è la “Giornata Nazionale del Miele”

50.000 apicoltori, 300 tipi di miele, 20.000 tonnellate di nettare nel 2009 per un giro d’affari di 60 milioni di euro: sono i numeri del settore apistico italiano, che vede impegnati uomini e api anche nella salvaguardia dell’ambiente. Per celebrare il sodalizio l’Accademia delle 5T, Mielizia e l’Accademia dei Maestri Pasticceri Italiani hanno promosso, il 7 dicembre, la prima “Giornata Nazionale del Miele”, per Sant’Ambrogio, protettore delle api e degli apicoltori, che da bimbo, secondo la tradizione, fu avvolto da uno sciame d’api, episodio considerato segno divino. Info: www.giornatadelmiele.it

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Natale si avvicina, ed è un momento importante per chi vende vino. Quale è il sentiment delle enoteche? Lo abbiamo chiesto a Francesco Bonfio, presidente di Vinarius, che

riunisce oltre 150 enoteche in tutta Italia. “C’era preoccupazione a settembre, adesso i clienti sono tutti tornati. In grande spolvero Champagne e Franciacorta”.

